

Grandezze & Meraviglie XVII Festival Musicale Estense 2014

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Sabato 4 ottobre, MODENA, Chiesa di S. Pietro, ore 21.00

MOTTETTI PER I DOGI DI VENEZIA

Ensemble di musica medievale La Reverdie

Martedì 7 ottobre, MODENA, Chiesa di San Carlo ore 21.00

VIOLON ACROBATIQUE

Jean-Marie Leclair e Jean-Philippe Rameau

Susanne Scholz violino, Michael Hell clavicembalo

CHIESA VECCHIA DI MONTOMBRARO

La chiesa vecchia, così denominata nei documenti d'archivio, è di epoca medievale, si affaccia sull'antico cimitero, è arroccata a sud ovest, lungo le pendici del monte sulla cui sommità sorgeva il castello di Montombraro che probabilmente la inglobava con funzione di cappella. La fiancheggia il campanile vecchio, probabile risultato di successive trasformazioni di una delle torri del castello; vi si accedeva dalla "via dei morti", così chiamata nella tradizione locale per la presenza del vecchio cimitero, e caratterizzata al suo inizio da un arco, distrutto il 20 febbraio 1945 durante i bombardamenti, che in realtà era la porta occidentale di accesso al castello. Dismessa come parrocchiale all'inizio del XVII secolo e utilizzata come luogo di sepoltura, soprattutto nel periodo della peste del 1630, ebbe poi la funzione di oratorio della Madonna del Carmelo. Abbandonata definitivamente agli inizi del 1800, dopo due secoli di degrado, oggi un progetto ed una mostra l'hanno riportata alla ribalta e ne hanno risvegliato curiosità ed interesse. Un gruppo di zocchesi e montombraresi si è fatto carico a titolo di puro volontariato culturale di un primo intervento di sgombrò delle macerie e dei detriti che si erano accumulati al suo interno nell'unica navata che la contraddistingue. Sono emersi elementi architettonici e costruttivi davvero interessanti che la rendono l'edificio più antico di Montombraro con suggestioni ed echi di epoca tardo romana ed alto medioevale.

informazioni e prenotazioni www.grandezzemeraviglie.it
 info@grandezzemeraviglie.it tel. 059 214333 - 345 8450413

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



CON IL PATROCINIO DI Arcidiocesi di Modena e Nonantola - ER.GO, Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori - Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Biblioteca Estense Universitaria Ordine degli Architetti di Modena - Ordine degli Ingegneri della provincia di Modena - Università degli Studi di Modena e Reggio E., Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali

CON LA COLLABORAZIONE DI Alessandro Stradella Festival Internazionale, Nepi (Viterbo) - Archivio di Stato di Modena - Archivio Storico Comunale di Modena - Associazione x Villa Sorra - Associazione Euphonia - Circolo degli Artisti - Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, Fondazione Milano - Concorso di musica antica M. Pratola, L'Aquila - Concorso di Musica antica, Premio Fatima Terzo Vicenza - Conservatorio A. Casella de L'Aquila - Conservatorio A. Pedrollo di Vicenza - Consorzio del Conservatori del Veneto - ERT Emilia-Romagna Teatro - Festival Anima Mea, Puglia Sound - Festival Trigonale (Austria) - Fiera Settembrina di Montombraro - Fondazione Fotografia Modena - Fondazione Teatro Comunale di Modena L. Pavarotti - Galleria Civica di Modena - Galleria Estense - Istituto Superiore di Studi Musicali Vecchi-Tonelli - Koninklijk Conservatorium Den Haag - Universität für Musik und darstellende Kunst Graz - La Feltrinelli, Modena - Lepida TV - Magazzini Sonori e Radio Emilia Romagna - Museo della Figurina - Modenamoremio - Museo Civicod'Arte - Promappeno - Parrocchie ospitanti i concerti - U-Sophia

Grandezze & Meraviglie XVII Festival Musicale Estense

2014

Progetto
 Bononcini & Corelli
 Comune di Zocca
 Comune di Fusignano (Ra)

Montombraro
 Chiesa del Ss. Salvatore
 Domenica 28 settembre ore 16.30

TROMBA & ORGANO

Gabriele Cassone tromba naturale
 Antonio Frigé organo Traeri

con il contributo di



Comune
 di Zocca

TROMBA & ORGANO

Gabriele Cassone *tromba naturale*, Antonio Frigé *organo Traeri*

Il concerto vuole essere un “omaggio” alla musica strumentale del ‘600-‘700 italiana e inglese. Il repertorio originariamente composto per tromba e organo è molto scarno: ci sono pervenute solo otto Sonate di Fantini e due Sonate di Viviani. Nel 1638 Girolamo Fantini pubblicò a Francoforte un metodo per tromba in cui, oltre ad una breve ma importante prefazione, sono contenuti diversi esercizi, segnali di battaglia, “ricercate” per tromba sola, danze, per tromba e basso continuo, duetti e le otto sonate “di tromba et Organo insieme”. La loro struttura è quasi sempre tripartita: ad una parte iniziale introduttiva segue una sezione in tempo ternario per poi concludersi con un movimento lento e solenne. Queste sonate, di cui due figurano nel programma, possiedono una spiccata fantasia quasi improvvisativa ed una tendenza al virtuosismo con l’inserimento di trilli ed ornamentazioni di difficile esecuzione. Di carattere diverso sono i brani di Andrea Falconiero (napoletano) e Gian Paolo Cima, milanese dei primi anni nel ‘600. I loro brani, tratti da “Canzoni e sonate per l’organo... da sonarsi sopra ogni sorta d’istromenti”, derivano dalle “canzoni da sonare” rinascimentali. Tali composizioni erano “trascrizioni” di brani vocali che venivano “adattati” ai vari strumenti e si fanno apprezzare per la loro condotta strettamente “contrappuntistica” a discapito della “melodia”. Le variazioni di Pasquini, clavicembalista e organista di grande fama, toccano, stilisticamente i vari generi di questa forma in uso nel periodo barocco: la pratica del contrappunto e l’elaborazione melodica in tutti i suoi aspetti. Un discorso a parte bisogna farlo per i brani di Vivaldi e Stanley: anche se appartenenti a diverse realtà (e nazioni) li riunisce un unico stile compositivo ed una unica forma: il concerto. Infatti i Voluntary di Stanley altro non sono che l’imitazione della forma del Concerto (Allegro-Adagio-Allegro) con ritmi allegri e melodie molto cantabili. La forma del “concerto”, iniziata da Corelli e resa “universale” da Vivaldi, ebbe talmente fortuna da spingere compositori come Bach a trascrivere per tastiera concerti originariamente composti per orchestra. Due parole infine è doveroso spenderle per illustrare cosa sia la “Tromba Naturale”: di origini antichissime (ma usata certamente fino a Beethoven), la tromba naturale è lunga il doppio della tromba “moderna” e, rispetto a quest’ultima, non dispone di “piston” o altri meccanismi che permettono la produzione delle varie note. La tromba naturale può emettere solo gli armonici “natural” della nota in cui è intonato lo strumento: tutti i suoni che vengono emessi sono selezionati esclusivamente con l’abilità labiale dell’esecutore.

GABRIELE CASSONE è uno dei più grandi trombettisti a livello europeo. Si è diplomato in tromba con il M° M. Catena e in composizione con il M° L. Chailly. Concertista riconosciuto in tutto il mondo, è apprezzato sia nell’interpretazione della musica su strumenti d’epoca (tromba naturale barocca, tromba classica a chiavi, tromba romantica a cilindri e cornet à piston) sia nell’esecuzione del repertorio contemporaneo. Luciano Berio lo ha scelto per eseguire i suoi brani con tromba solista: Sequenza X per tromba sola e, in prima assoluta, Kol-Od, sotto la direzione di P. Boulez con l’Ensemble Intercontemporain. Ha suonato in scena con il trombonista C. Lindberg, nell’opera di Berio Cronaca del Luogo, commissionata dal Festival di Salisburgo. Famosi direttori, Sir J. E. Gardiner e T. Koopman, lo hanno chiamato per eseguire i brani più virtuosistici del repertorio solistico. Si è esibito come solista nei maggiori teatri del mondo: Concertgebouw di Amsterdam, Cité de la Musique di Parigi, Scala di Milano, Mozarteum di Salisburgo, Carnegie Hall di New York, Queen Elizabeth Hall a Londra e Wiener Konzerthaus. È docente presso il Conservatorio di Novara e tiene corsi di alta specializzazione presso l’Accademia di Santa Cecilia a Roma, seminari negli Stati Uniti d’America e in tutta Europa. È sovente membro di giurie nei più prestigiosi concorsi internazionali e ha registrato numerosi cd come solista.

ANTONIO FRIGÉ clavicembalista, organista, direttore è diplomato in Organo e Composizione Organistica ed in Clavicembalo presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, ha intrapreso un’intensa attività concertistica che lo ha portato a suonare, per le più prestigiose Società Concertistiche, in tutta Europa e negli USA. Particolarmente appassionato alla letteratura del sei-settecento eseguita su strumenti "storici", ha pubblicato una trentina di CD e collabora con l’Istituto Vivaldi per le edizioni critiche delle opere di A. Vivaldi. Dal 1982 suona in Duo con Gabriele Cassone e nel 1989 ha fondato l’Ensemble "Pian & Forte". di cui è una colonna portante assieme a Cassone. Ha registrato per la RAI, RTSI, ORF, Radio Classica; è docente di Basso continuo e Musica d’Insieme all’Istituto di Musica Antica presso la Scuola Civica Musica di Milano e organista titolare della chiesa di S. Francesco di Paola e alla Basilica di S. Simpliciano, a Milano.

GIROLAMO FANTINI (Spoleto, 1600 – Firenze, 1675)

Sonata detta del Niccolini

Sonata detta del Vitelli

BERNARDO STORACE (c. 1637 – c. 1707)

Ballo della Battaglia

ANDREA FALCONIERO (1585 o 1586 –1656)

Batalla de Barabasso

BERNARDO PASQUINI (Massa e Cozzile, 1637 – Roma, 1710)

Variationi in Do

GIOVANNI PAOLO CIMA (c.1570 – Milano, 1622)

Canzona XIII

Canzona detta la Novella

ANTONIO VIVALDI (Venezia, 1678 – Vienna, 1741)

Concerto in Sol maggiore

Allegro assai, Adagio, Presto

JEREMIAH CLARKE (Londra, c.1674 – 1707)

The Prince of Denmark's March

HENRY PURCELL (Londra, 1659 – Westminster, Londra, 1695)

Ayr

Trumpet tune

WILLIAM BYRD (Lincolnshire, 1539 o 1540 – Stondon Massey, 1623)

Fantasia CCLI

GEORGE FRIDERIC HANDEL (1685 – 1759)

Suite da “Water Music”

Overture, Giga, Menuet, Marcia I e II

Al termine del concerto, Licia Beggi Miani

condurrà una visita alla Chiesa Vecchia